



Comune di
Serra San Bruno
Provincia di Vibo Valentia - Regione Calabria

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Deliberazione della Commissione Straordinaria di Liquidazione
(nominata con D.P.R. del 27 settembre 2021, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs n. 267/2000)

VERBALE N. 44 del 12/06/2023

OGGETTO: Creditore: Laboratorio 3000-Società Cooperativa Sociale- istanza del 06/12/2021- prot.n. 18457 - fasc. n. 34-Crediti commerciali derivanti da servizi per prestazioni integrative –Progetto HCP 2017- Annualità 2019-Importo € 48310,56. **Non ammissione alla massa passiva**

L'anno 2023, il giorno 12 del mese di GIUGNO, alle ore 16,00, nella sede della Prefettura – U.T.G. di Vibo Valentia si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione nominata con D.P.R. del 27 settembre 2021, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs n. 267/2000 nelle persone dei Signori:

NOME E COGNOME		Presente	Assente
Dott.ssa Carla FRAGOMENI	Presidente	X	
Dott. Emilio Saverio BUDA	Componente	X	
D.ssa Elisabetta BILOTTA	Componente	X	

Per trattare l'argomento in oggetto:

PREMESSO che con D.P.R. del 27 settembre 2021 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente, nelle persone del Dott. Emilio Saverio BUDA- Dirigente di II Fascia, della D.ssa Carla FRAGOMENI -Funzionario Economico Finanziario, della D.ssa Elisabetta BILOTTA, Segretario Comunale;

CONSIDERATO che in data 5 ottobre 2021, con nota prefettizia N. 42363 del 05/10/2021 è stato notificato al Comune il D.P.R. di nomina dei suddetti componenti;

VISTO il proprio verbale di deliberazione n.1 dell'11 ottobre 2021 avente ad oggetto "insediamento della Commissione Straordinaria di Liquidazione –adempimenti preliminari" con cui si è proceduto altresì alla nomina del Presidente nella persona della D.ssa Carla Fragomeni;

CONSIDERATO che l'Organo Straordinario di Liquidazione non ha personalità giuridica autonoma, per cui non può essere intestatario di una propria partita IVA e di un codice fiscale, dovendosi avvalere della personalità giuridica dell'Ente;

DATO ATTO CHE:

- l'Organo Straordinario di Liquidazione opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture e dagli altri organi dell'Ente;
- è legittimato a sostituirsi agli organi istituzionali esclusivamente nell'attività propria della liquidazione e, ai sensi dell'art. 253 del D. Lgs 18/08/2000, n. 267, può auto-organizzarsi;

VISTO il D.P.R. 24 agosto 1993 n 378 avente per oggetto il "Regolamento recante norme sul risanamento degli Enti Locali dissestati";

VISTO il D. Lgs 18 agosto 2000 n 267 avente ad oggetto "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTA l'istanza di insinuazione al passivo presentata dal Laboratorio 3000-Società Cooperativa Sociale- del 06/12/2021- prot.n. 18457 - fasc. n. 34-Crediti commerciali derivanti da servizi per prestazioni integrative -Progetto HCP 2017-Annualità 2019-**Importo € 48.310,56**;

VISTO il preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 e s.m.i. ed art. 3 D.P.R. n. 184/06, di cui alla propria nota prot. n. 5766 del 29/03/2023, con il quale questo O.S.L. ha avviato la procedura di non ammissione alla massa passiva dell'istanza in oggetto indicata, in quanto giusta attestazione del Responsabile dell'Area Affari Generali e Istituzionali " *....la somma richiesta correttamente imputata sul cap. 1649 del bilancio comunale è allocata nei residui passivi, peraltro risultante liquidata, pari ad € 48.310,56, è dovuta e i relativi fondi versati da parte dell'I.N.P.S. a seguito di regolare rendicontazione effettuata dall'Ufficio competente, sono già parzialmente incassati ed accantonati e NON RIENTRANO NELLA MASSA PASSIVA di gestione della Commissione Straordinaria di Liquidazione* " ;

CONSIDERATO che nei termini di legge non risultano pervenute, da parte dell'istante ulteriori osservazioni, documentazioni e/o memorie specifiche al riguardo;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere in proposito a confermare l'esito dell'istruttoria alla luce degli atti, mediante la NON ammissione alla massa passiva del chiesto credito, per le ragioni suddette;

VISTO il regolamento recante norme sul risanamento degli Enti Locali dissestati, approvato con DPR del 24/8/1993 n. 378 art. 4, comma 8 bis;

VISTO l'art. 253 del D.Lgs. n. 267/2000 e smi;

Tutto ciò premesso e considerato, con votazione unanime e legalmente espressa,

DELIBERA

1) DI NON AMMETTERE alla massa passiva della liquidazione, per le motivazioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente riportate, la domanda del Laboratorio 3000-Società Cooperativa Sociale- del 06/12/2021- prot.n. 1845 - fasc. n. 34-Crediti commerciali derivanti da servizi per prestazioni integrative -Progetto HCP 2017-Annualità 2019 -**Importo € 48.310,56**;

2) DI INCLUDERE il suddetto presunto debito nell'elenco della passività non ammesse da allegare al piano di estinzione che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 256, comma 7, del TUEL;

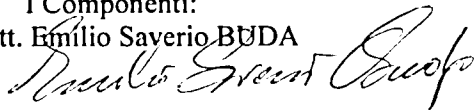
3) DI NOTIFICARE la presente deliberazione all'istante nonché al Responsabile dell'Area Affari Generali e Istituzionali;

4) DI DICHIARARE la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

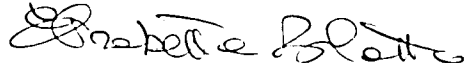
LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

I Componenti:

Dott. Emilio Saverio BUDA



Dott.ssa Elisabetta BILOTTA



Il Presidente

Dott.ssa Carla FRAGOMENI